www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VI, n° 12, 18 giugno 2010

www.axabattipaglia.it

Calma apparente

Politica
- **Zara e Francese attaccano il sindaco Santomauro**
- **il Consiglio approva il bilancio**

Attualità
le iniziative delle scuole "Salvemini" e "Menna"

Storia
la Piana del Sele negli anni cinquanta e la riforma agraria

Sport
basket e calcio

Lo sciopero spazzato via

Prima della pubblicazione di questo numero il consiglio comunale si sarà riunito per discutere di azienda speciale Pignatelli. La seduta è prevista in seconda convocazione, visto che nella seduta del 9 giugno scorso era venuto a mancare il numero legale sull'argomento. Come saranno andate le cose lo racconteremo fra quindici giorni. Prendiamo atto che l'argomento arriva a discussione (approvazione atti fondamentali, schema di contratto di servizio per il 2010, servizi autorizzati) e che si annunciano, anche su questo, interessanti contrapposizioni, sulla falsariga di quelle cui abbiamo assistito nell'ultimo anno e soprattutto negli ultimi mesi. La cosa buona di questo anno di amministrazione è che si sta cercando di essere operativi; la cosa meno buona è che si stanno esasperando contrapposizioni perdendo di vista l'iniziale differenza di vedute su atti amministrativi e scelte politiche. Ne abbiamo parlato in passato, ci torniamo all'interno di questo numero. Santomauro, da esperto tecnico, ha preso le redini delle operazioni e guida con sicurezza talvolta esagerando nel non accettare diverse posizioni (retaggio-conseguenza di quando - come egli stesso dice, per spiegare che non gli si possono addebitare responsabilità su guasti di amministrazioni precedenti - doveva tradurre in atti scelte politiche di altri senza poter dire la sua?). La sua maggioranza lo segue in religioso ossequio, talvolta rinunciando anche a conoscere dettagli di atti votati, nell'estrema fiducia riposta nel capo. L'opposizione, per un buon terzo liquefatta e transumata in maggioranza nel corso dei primi mesi dopo il voto, prima ha lasciato fare, fin troppo distratta nelle polemiche in seno al PDL, ora sta serrando le fila e si sta organizzando studiando atti e proponendo soluzioni alternative. Che non passino è, al momento secondario: fondamentale è che anche la minoranza faccia la sua parte di controllo, critica, eventualmente proposta. Nel tempo magari, arriverà anche un confronto vero e serio, che fin qui è stato il grande assente della vita amministrativa degli ultimi (almeno) dodici mesi. Un fatto, accaduto in questi ultimi quindici giorni merita una riflessione, per quanto sia passato parzialmente sotto traccia, anche se per un po' se ne è discusso su Facebook, ed è quello che ha visto il Sindaco con alcuni amministratori e dipendenti comunali (e col supporto straordinario del dott. Gennaro Barlotti) organizzare una sorta di contromanifestazione rispetto allo sciopero dei dipendenti della "dividenda" Alba Nuova, scendendo in piazza Moro a pulire la piazza, per l'agitazione lasciata non spazzata dagli addetti. Insomma: Alba Nuova scioperava per manifestare il non gradimento della proposta del Comune, che dell'azienda speciale è al momento proprietario unico, e il Sindaco rispondeva organizzando una simbolica pulizia cittadina con volontari. In altre circostanze una iniziativa encomiabile (pensiamo a quante volte associazioni di volontariato puliscono luoghi pubblici più o meno abbandonati…), nello specifico un difetto di stile, in quanto lesivo di un diritto riconosciuto dalla costituzione, ed esercitato secondo legge. Un commento estrapolato da una discussione sul social network: immaginiamo che gli impiegati dell'anagrafe facciano sciopero, che fa, per evitare il disagio di non poter avere un certificato di residenza immediatamente allo sportello il Sindaco va con assessori a scrivere certificati? Per il resto la vertenza Alba Nuova è incardinata secondo le scelte dell'amministrazione, dopo le discussioni anche vibranti, registrate in consiglio. Ancora ad inizio settimana sindacati e Sindaco si sono incontrati, riaggiornandosi a fine mese. La scissione comporta ricadute economiche: risparmi per l'ente, decurtazioni di stipendio per parte almeno dei dipendenti (almeno quelli della manutenzione). Il Sindaco ha garantito massimo impegno per trovare un modo per far guadagnare in altro modo la cifra al momento "persa" dai manutentori. Ma, ancor di più, decisivo sarà riuscire ad evitare che il passivo generato da ritardi di pagamento del Comune (secondo i sindacati vera causa di tutti i mali), annulli gli sforzi dell'amministrazione e i sacrifici dei lavoratori.

Pino Bovi

Per le vostre lettere:
Nero su Bianco via Plava, 32 • 84091 Battipaglia (SA) • posta@nerosubianco.eu • tel./fax 0828 344828

Riceviamo e pubblichiamo

Acerno: la grottesca vicenda dei Segretari comunali

In tre anni il Comune di Acerno ha avuto cinque Segretari comunali. Quasi tutti sono arrivati, hanno "visto" e sono scappati via. L'ultimo è l'avv. Benedetto Di Ronza. Per molti segni si è capito subito che si trovava in grave disagio. Troppe cose del Comune non lo hanno mai convinto. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la disposizione che pretendeva di limitare ai Consiglieri Comunali l'accesso agli atti e il controllo di essi. Una disposizione che "Qualcuno" gli ha imposto e che Lui è stato costretto a firmare.

Il giorno di giovedì 3 giugno 2010, i consiglieri comunali Corsi Ermanno, D'Aniello Luca, Boniello Alfonso, Fumai Nicola e Vece Mario hanno incontrato il segretario avv. Benedetto Di Ronza contestandogli fermamente quella disposizione. Dopo aver riconosciuto l'errore commesso, il Segretario ha preso formale impegno di correggere la disposizione. Stranamente il giorno dopo, venerdì 4 giugno, l'avv. Di Ronza si dimette. Evidentemente quel "qualcuno" di prima gli ha impedito di procedere alla correzione. A questo punto le dimissioni del Segretario comunale appaiono una reazione coraggiosa di fronte all'arroganza di chi pretendeva di "manovrarlo".

I Consiglieri Comunali di Minoranza segnalano ai cittadini acernesi il metodo arrogante e dispotico che è stato instaurato al comune di Acerno.

Il Gruppo di minoranza

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 2 luglio

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

www.nerosubianco.eu
Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Caporedattore **Giovanna De Santis**
Editore **Sfide**, Battipaglia
Impaginazione **Luca Ferroni**
Stampa **Litos**, Battipaglia
Foto **SG Press**, Battipaglia
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

posta@nerosubianco.eu
Hanno amichevolmente collaborato
Lucia Barba, Renata Crudele, Paolo De Vita, Enzo Faenza, Alessia Ingala, Laura Landi, Roberta Maffettone, Enrico Vitolo.
Redazione via Plava 32, Battipaglia (SA) - tel. 0828 344828 - 0828 344848

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

nerosubianco

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

L'opposizione spara a zero su Santomauro

Duri attacchi al Sindaco nell'infuocata conferenza stampa indetta da *Etica per il buon governo*. Per Zara l'amministrazione Santomauro alimenta un sistema di stampo camorristico

"Saremo attenti, pronti e vigili e non faremo sconti a nessuno perché noi rappresentiamo l'opposizione in questa città". Così l'architetto Brunello Di Cunzolo, segretario del movimento Etica per il buon governo, ha concluso il suo intervento nel corso della conferenza stampa indetta lo scorso 10 giugno presso la sede di Etica del buon governo in piazza Aldo Moro. Un incontro con i giornalisti, organizzato da Cecilia Francese, leader del partito di minoranza, per rispondere ai ripetuti attacchi ricevuti negli ultimi giorni non solo dal primo cittadino ma anche da diversi esponenti del consiglio comunale. Alla conferenza hanno partecipato anche altri uomini dell'opposizione come il consigliere provinciale Fernando Zara (PdL), il consigliere Adolfo Rocco (Mpa) e il consigliere Bruno Mastrangelo (Gruppo misto). Lo stesso architetto **Di Cunzolo** si è domandato cosa stia avvenendo nei confronti di Cecilia Francese in assise civica e cosa spinga alcuni uomini della maggioranza ad aggredirla ripetutamente solo perché dimostra di avere idee e proposte diverse. "Purtroppo c'è una difficoltà oggettiva nella nostra società ad affrontare i problemi in maniera civile - ha spiegato Di Cunzolo -. Questa amministrazione con il suo modo di fare e di procedere ha creato le condizioni di invivibilità e di inciviltà politica che favoriscono la formazione della cultura della camorra. A Battipaglia - ha continuato l'architetto - ci sono una serie di esempi che fanno pensare all'avanzare di questa fenomenologia della camorra che sviluppa consensi facendo pressioni continue. Il primo cittadino si veste bene, è gentile, ma in realtà è un cafone, abbruttisce i rapporti in consiglio e non fa funzionare le commissioni. Lo stile Santomauro è basato sulla costruzione di un'amministrazione creata mettendo all'asta gli assessori e affidando deleghe personali in modo che i delegati potessero esercitare il proprio giudizio condizionando i cittadini". Infine Di Cunzolo ha criticato fortemente la decisione dell'amministrazione di smembrare la società municipalizzata Alba Nuova senza prendere in considerazione la mozione presentata dall'opposizione che prevedeva la vendita dei terreni comunali di Taverna da cui si sarebbe ricavata la cifra di 13 milioni di euro (che sarebbero potuti arrivare a 40 con la nuova finanziaria) utili a coprire il debito della società. Tale proposta, invece, è stata bollata dal primo cittadino come oscena perchè a suo dire quei terreni non sono affatto di proprietà dell'ente per l'esistenza di un contenzioso in atto. A questo punto il segretario del movimento ha precisato che esiste una sentenza della Corte di Appello che stabilisce che quei terreni sono a tutti gli effetti del Comune e quindi vendibili. "Il sindaco Santomauro - ha tuonato Di Cunzolo - non vuole vendere quei terreni perché sa che interessano la famiglia Campione. Infatti nel 1999 il consigliere Marco Campione (consigliere di maggioranza appartenente al gruppo misto, eletto però con Etica del buon governo, n.d.r.) presentò un progetto edilizio di 100 alloggi redatto dalla C&C Costruzioni s.r.l. che interessava proprio quei suoli. Così facendo il primo cittadino non ha tutelato l'interesse pubblico bensì quello di poche persone. La stessa cosa succede con la Stu che non viene venduta solo per mantenere la maggioranza. Si sa, la politica è interesse, quindi noi non ci scandalizziamo se succedono queste cose ma chiediamo soltanto che tutto venga fatto alla luce del sole". Poi ha preso la parola **Cecilia Francese** dicendo che durante il consiglio comunale del 9 giugno il sindaco Santomauro con una cattiveria gratuita ha commentato la sua relazione sul bilancio comunale come arida e sterile accusandola di essere una dissociata dalla realtà. "Il bilancio approvato ieri - afferma la Francese - non ci convince per niente perchè non si possono vendere alloggi destinati ai senza tetto quando ci sono circa 500 richieste di assegnazione né vendere un macello comunale dichiarando che il saldo in bilancio del 2010 è di 60mila euro quando invece il macello risulta chiuso da mesi. Inoltre - conclude la leader di Etica - nutro forti perplessità sul ruolo della società veicolo che avrà il compito di valorizzare,

Cecilia Francese

gestire e dimettere i beni comunali. Infatti tale società recepirà anticipi di mutui elargiti dalle banche per la vendita dei beni ma se tali beni dovessero rimanere invenduti come saranno pagati tali anticipi? A quel punto si procederà con una cartolarizzazione e i beni diventeranno di proprietà delle banche". Infine nel dibattito interviene anche il consigliere **Fernando Zara** che ancora una volta pone l'attenzione sulla questione Alba Nuova. "L'azione di denuncia dell'opposizione rappresenta un grido d'allarme rispetto ad un sistema di stampo camorristico. Anche su atti ufficiali. Per esempio nella relazione di scissione di Alba Nuova si legge che la seconda società si costituisce come manutenzione perchè riguarda servizi strumentali come si evince dall'articolo 13 del decreto del 2006. Ebbene io ho controllato e questa affermazione non è vera. Il sindaco poteva anche non servirsi di questo articolo per giustificare la scissione della società perché ha tutti i poteri per farlo e tengo a precisare che la società non è affatto in bancarotta fraudolenta come vuole farci credere. Alba Nuova verrà scissa, saranno create società che serviranno a dare 18 posti complessivi fra consiglieri di amministrazione e revisione dei conti. Per quanto riguarda, invece, i terreni di Taverna, c'è una sentenza, anche se provvisoria, che invita il Comune a iscrivere quei suoli nei beni comunali". Non si è fatta attendere la risposta del sindaco **Giovanni Santomauro** che ha definito i suoi oppositori "uomini disperati che vivono da disperati". La camorra per il sindaco non esiste a Battipaglia e non ci sarà mai e se i consiglieri di minoranza la pensano diversamente devono rivolgersi alla Procura della Repubblica denunciando ciò che sanno. Sulla questione dei terreni comunali, invece, si è difeso dicendo di essere una persona trasparente e senza interessi particolari in amministrazione. Rivolgendosi a Zara, infine, il primo cittadino lo ha invitato a farsi spiegare da un consulente la differenza tra servizi pubblici e servizi strumentali come si evince dall'articolo 13.

Giovanna De Santis

Doppiato il punto di non ritorno

Avevamo appena fatto in tempo, da queste colonne, a chiedere un confronto serio tra parti politiche, a smetterla con gli scontri senza costrutto e dunque senza risultati. La risposta alle sollecitazioni, se mai vi fosse volontà di prenderle in considerazione, si è tradotta in una clamorosa reiterazione di quanto avevamo pregato di mettere da parte. Non che noi si possa avere la pretesa di essere ascoltati necessariamente, ma ci avevamo provato, cercando di incarnare i sentimenti di chi legge, di chi da cittadino, ha certamente a cuore il bene della città. E così ci siamo dovuti sentire i soliti - e anche peggiori - scambi di cortesie in consiglio, tra maggioranza e opposizione e come naturale conseguenza la conferenza stampa di Etica per il buon governo. Continuiamo a chiederci: è possibile che due parti siano tanto lontane, che si scambino accuse così violente, e poi non ne venga fuori niente? Non vorremmo riscrivere quello che già i nostri lettori hanno avuto modo di leggere, ma come non ricordare le accuse del Sindaco alla minoranza e in particolare ai consiglieri Falcone e Francese e indirettamente alle persone che con loro il primo cittadino identifica? Come non ricordare la violenza di certi passaggi del dibattito durante le ultime sedute di consiglio comunale (ma anche prima…) e soprattutto come non ricordare le posizioni espresse dai convitati di pietra del consiglio comunale citati dal Sindaco durante il consiglio e anche in replica alla conferenza stampa?
Di Cunzolo, a proposito di conferenza stampa, da segretario del movimento politico che fa capo a Cecilia Francese, ha scelto con attenzione le parole per parlare di argomenti delicatissimi. Anche Zara ha cercato di evitare di diventare oggetto di denuncia, ma entrambi sono stati duri, secchi, decisi, nella critica alla politica dell'amministrazione in carica. Il Sindaco e alcuni consiglieri non si sono fatti pregare e hanno risposto con entrate almeno altrettanto dure e decise. La tensione sale, le distanze diventano incolmabili. Le posizioni troppo distanti per ricomporre il dialogo. Maggioranza e opposizione (che pure ogni tanto perde qualche altro pezzetto, ma che, contemporaneamente, si consolida) se ne sono dette tante che non potranno tornare sui loro passi. Lo scontro, se vogliamo continuare ad essere ottimisti: il confronto, ora deve andare avanti. Fino alla fine. Vogliamo sapere chi ha ragione e chi torto. Soluzioni ibride, a questo punto non sono più possibili, né sopportabili.

P.B.

Zara eletto Presidente del Consiglio provinciale

Il consigliere provinciale **Fernando Zara** è stato eletto presidente del Consiglio provinciale con 32 voti su 32. Nominato anche il vicepresidente Fausto Postiglione. Soddisfazione per il noto politico battipagliese, eletto due volte sindaco di Battipaglia.

FASANO SpA | Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7 c.a.p. 84131 *Uff. vendite:* Tel. 089.301.300
Uff. ricambi: Tel: 089.302.590 Telefax 089.302.575

Battipaglia Strada Statale 18 Parco delle magnolie 152/160 c.a.p. 84091
Tel. 0828.870.024 telefax 0828.871.120

Feel+ Ford

atmosfere di Nunzia Tufani
in t ni
Via Trieste 23/a - Battipaglia

nerosubianco

Telarium
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Mazzini (traversa Rosselli)

Consiglio, maratona in quattro tappe

Nei giorni 1-3-7 e 9 giugno, l'assise civica ha votato per la scissione di Alba Nuova, il regolamento per l'occupazione di suolo pubblico in centro e il bilancio di previsione finanziario 2010

Una coppia di convocazioni. Due distinte chiamate per i consiglieri comunali, per due sedute importanti e attese. Due numeri di protocollo quasi consecutivi, entrambi relativi al 26 maggio 2010. E naturalmente ognuna delle sedute fissate anche in seconda convocazione, due giorni dopo la seduta base. Risultato: quattro riunioni di consiglio comunale, nei giorni 1-3-7-9 giugno. Solo la seconda delle quali sostanzialmente evitabile: il numero legale era venuto a mancare strumentalmente, quando si poteva arrivare a conclusione dell'intero ordine del giorno, su una proposta non brillante dell'ufficio di presidenza che (in verità riprendendo un'idea già in lavorazione da qualche anno e passata con parere favorevole anche dalla commissione competente,) chiedeva di votare a favore dell'istituzione della fascia del presidente del consiglio, in analogia con quella assegnata al Sindaco nell'espletamento del ruolo di autorità territoriale. La proposta ha trovato forti resistenze in assemblea e la sarcastica opposizione del consigliere Tedesco. Ma prima che di fasce, alla vigilia della festa della Repubblica si era discusso di Alba Nuova, decidendo in sostanza che d'ora in poi, a procedura completata, non si scriverà più così il nome dell'azienda speciale, che infatti lascerà il posto a due distinte società, una dedita all'igiene urbana, l'altra alla manutenzione dei beni dell'ente. La presenza in aula di molti lavoratori Alba Nuova, la decisa opposizione della minoranza che aveva formulato ipotesi alternative per la gestione del problema di bilancio associato all'attività dell'azienda, le dichiarazioni di Fernando Zara, consigliere provinciale ma ancora prima Sindaco e "fondatore" di Alba Nuova non hanno fatto cambiare idea alla maggioranza che col granitico e quasi solito 18-11 si è votato l'importante provvedimento.

Nella prima tornata sono stati discussi e approvati anche il regolamento per l'occupazione di suolo pubblico in piazza Moro e zone limitrofe, regolamento per l'utilizzo temporaneo di locali e palestra scolastiche ed è stato modificato il regolamento per la definizione agevolata di tributi locali, ma soprattutto è stato approvato il regolamento delle alienazioni, locazioni e comodato d'uso del patrimonio immobiliare. L'argomento è strettamente collegato al piano di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare periodo 2010-2012, discusso nel consiglio successivo, e anche alla costituzione di una società veicolo, il cui piano d'azione è stato presentato sempre durante la seduta del 9 giugno per la presa d'atto del consiglio. Importanti discussioni hanno preceduto il voto, con l'opposizione che manifestava il suo disappunto sulla vendita di beni che per motivi sociali (case popolari già in corso di assegnazione a famiglie con grave disagio abitativo) o economici (la minoranza ritiene svantaggioso cedere un bene con relativa attività che determina bilancio in attivo: macello comunale) potrebbero essere utilizzati in maniera diversa. Il Sindaco invece ha tenuto a ribadire che la cessione di beni, e di quei beni individuati per la manovra, rappresentano un passaggio fondamentale per il risanamento dell'ente. La compilazione dell'elenco dei beni da cedere - ha precisato Santomauro - nasce da un'analisi seria e approfondita dei costi e dei benefici.

Il sette giugno l'argomento forte dell'ordine del giorno è stato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, quello che classicamente viene ribadito essere il primo atto politico e amministrativo proprio dell'amministrazione, per sottolineare che questo documento porta la firma, esprime le connotazioni della maggioranza che lo presenta in maniera completa e inequivocabile, mentre altri atti precedenti, pur importanti, risultavano comunque avviati o influenzati dall'azione amministrativa di gestioni precedenti (sindaco Barlotti o soprattutto commissario prefettizio). La seduta è stata caratterizzata da uno scontro, avvenuto prima che i lavori prendessero ufficialmente il via, tra i consiglieri Francese e Pastina. Tra i due sono volate parole grosse, la tensione è salita notevolmente anche tra i presenti. La composizione del caso è stata raggiunta in due tappe. Invitato anche dal Sindaco, dopo un chiarimento durante il consiglio comunale del 9 giugno, Pastina ha

stretto la mano alla collega. Lo screzio era partito da uno scambio di battute che ben presto hanno smesso di essere "di spirito" o "amichevoli", quando Pastina, in attesa dell'apertura dei lavori, arrivava in un locale non lontano dalla sala consiliare, in cui era in corso una riunione dell'opposizione. A porta aperta il consigliere diceva qualcosa che faceva scattare la Francese (già altre volte raggiunta personalmente da battute non gradite) la cui reazione sembrava esagerata a Pastina che quindi smetteva di scherzare e rispondeva a muso duro. Ne nasceva uno scambio quasi muscolare, tra due che non hanno l'abitudine di mandarla a dire. La pace, dopo comunicati ufficiali e reciproci scambi di accuse, scoppiava solo 48 ore dopo.

Durante le dichiarazioni di voto sul bilancio il consigliere Udeur Salimbene annunciava che si sarebbe astenuto, mentre al momento del voto la sua mano alzata era la numero 19 con un pizzico di sorpresa in sala. Prima del voto il Sindaco rivolgeva alla minoranza - ma non ai consiglieri Falcone e Francese - un invito a fare una sorta di apertura di credito alla maggioranza, votando l'astensione al documento. La scelta di discriminare i due consiglieri (il primo troppo legato a Zara, la seconda per aver presentato riflessioni sterili, secondo le spiegazioni del primo cittadino) ha ottenuto l'effetto di compattare la minoranza nel voto contrario. "Con un invito per tutti all'astensione ci avrebbe messo in difficoltà, ci avrebbe costretti ad una riflessione che avrebbe potuto portarci ad accettare la proposta - ha spiegato Motta in controreplica - ma con questo brutto distinguo ci lascia serenamente sulle nostre giuste posizioni".

L.L.

Forum dei Giovani: in campo gli under 30

Domenica 20 giugno i giovani battipagliesi potranno votare il proprio rappresentante al Forum Comunale dei Giovani, portando un po' d'Europa nella nostra città

Sono poco più di novemila i ragazzi di età compresa fra i 15 e i 30 anni residenti nella nostra città: un popolo di giovani elettori che domenica 20 giugno, dalle 8 alle 22, saranno chiamati a votare per l'elezione dell'Assemblea del Forum Comunale dei Giovani, per la prima volta a Battipaglia. Ma cerchiamo di capire cos'è questo Forum. Si tratta di un organismo di partecipazione che vuole, secondo le Direttive Europee, avvicinare i giovani alle Istituzioni e, viceversa, le Istituzioni ai giovani. Il Forum nasce infatti dalla "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale", ed è composto da 40 ragazzi di età compresa fra i 15 e i 29 anni, di cui 20 elettivi, che usciranno dalle urne domenica (73 i candidati), e 20 di diritto, cioè rappresentanti delle Associazioni cittadine che perseguono fini legati ai giovani, e rappresentanti indicati dalle assemblee studentesche dei vari istituti secondari presenti sul territorio cittadino. Sia gli elettori che gli eletti non possono superare i 29 anni, tanto che al compimento del trentesimo anno i membri decadono automaticamente dal Forum. L'assemblea del Forum, così formata, dura in carica quanto l'Amministrazione Comunale, si riunisce normalmente 6 volte in un anno solare, vota per alzata di mano, ha come sede il Centro Informagiovani presso il Centro Sociale e ha il compito di promuovere progetti in tema di Politiche Giovanili e di fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile. Inoltre il Consiglio Comunale si impegna a discutere almeno una volta l'anno la programmazione delle Politiche Giovanili alla presenza dell'assemblea del Forum. Anime dell'intero progetto, che sta costando un notevole sforzo dal punto di vista organizzativo, l'assessore alle politiche giovanili Marika Calenda e la dott.ssa Annita Lucarelli, entrambe entusiaste del nuovo progetto che seguono con orgoglio, portando a compimento un'idea nata nel 2004 e poi tralasciata, che darà anche la possibilità all'amministrazione di accedere ai finanziamenti della Regione Campania a favore delle politiche giovanili.

Domenica va dunque alle urne il popolo dei giovani: siamo certi che gli under 30 esprimeranno preferenze libere ed eleggeranno rappresentanti di valore; la speranza è che possano essere di supporto all'azione politica dei "veterani".

Francesco Bonito

PARAFARMACIA
dr. Scala&Saccone
L'ERBOLARIO
EuPhidra make-up
Clementoni
sanaGens
chicco
CAUDALÍE
NUXE PARIS
Scholl
SPECCHIASOL
BATTIPAGLIA - VIA ITALIA, 10 TEL. 0828 344413

El Sombrero
LIDO • PISCINE
Prenota la tua estate
Tel. 0828 624289

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Dolci e Coccole le ricette della solidarietà

Lo scorso 9 giugno presso la scuola primaria e dell'infanzia "**Alfonso Menna**" 1° Circolo Didattico si è svolta una giornata di solidarietà per "**Una Casa per la Vita**" di Battipaglia con la presentazione di un simpatico ed accattivante ricettario dal titolo *Dolci e Coccole, Ricette dei dolci più apprezzati dagli alunni delle classi prime e seconde*. Il progetto sostenuto dall'**International Inner Wheel Club di Battipaglia**, presieduto da **Franca Pipolo Fortunato** e dalla scuola elementare di via Ravenna diretta dal Dirigente Scolastico Dott. **Camillo Marino** ha stimolato negli alunni lo spirito di solidarietà nei confronti dei bambini meno fortunati. Durante la distribuzione del ricettario sono stati raccolti fondi per i bambini in difficoltà ospitati dalla struttura educativo-familiare di tipo residenziale, una "Casa per la Vita" sita in via Gorizia a Battipaglia. Infatti sia i più piccoli che i genitori con una semplice offerta hanno contribuito ad aiutare i più bisognosi nella speranza di riuscire a risolvere almeno in parte alcuni dei problemi di gestione che si trova ad affrontare quotidianamente la casa di accoglienza cittadina. Il ricettario, formato quaderno, raccoglie le ricette preparate dai piccoli

con i loro genitori o nonni ed è caratterizzato da disegni, foto, illustrazioni e tante frasi che racchiudono le loro emozioni durante l'esecuzione dei dolci. Basta sfogliare le pagine del libretto per capire quanto entusiasmo e quanto impegno hanno dimostrato gli alunni nel partecipare a questa iniziativa che di sicuro li ha resi molto più attenti e sensibili nei confronti dei coetanei meno fortunati. Grazie al prezioso aiuto dei docenti e dei genitori, i bambini hanno colto il significato più profondo del progetto, educativo ed innovativo al tempo stesso. Nel corso della manifestazione, non sono mancati ringraziamenti da parte di Franca Pipolo Fortunato, presidente dell'International Inner Wheel Club di Battipaglia al Dirigente Scolastico Camillo Marino, agli insegnanti, alle famiglie e soprattutto ai bambini, i veri protagonisti della giornata. La collaborazione e l'interazione fra scuola, famiglia e associazione ha prodotto risultati positivi che fanno ben sperare per il futuro della città.

G.D.S.

L'Inner Wheel di Battipaglia

L'Inner Wheel è un'associazione internazionale presente in più di 100 paesi e nasce ufficialmente nel 1924. Nel 1980 viene istituito anche a Battipaglia dove il Club oltre alle numerose manifestazioni culturali è sempre presente con contributi a favore delle persone bisognose. Dal 2001 il Club, oggi presieduto da Franca Pipolo Fortunato, si preoccupa di raccogliere fondi da destinare alla casa di accoglienza "Una Casa per la Vita" che ospita minori e ragazze madri.

Alla Salvemini va in scena il brigantaggio

Giugno è mese di raccolti per chi lavora nella scuola. Con la chiusura dell'anno di studi arrivano a compimento oltre i programmi curricolari un po' tutti i progetti "accessori". In tutte le scuole c'è fermento, gli ultimi giorni, un tempo vissuti in progressivo distacco, spesso anticipato, dalle attività, registrano da anni particolare vitalità. Tra le scuole che si caratterizza per varietà e qualità dei lavori extrascolastici, l'Istituto comprensivo Salvemini ha proposto quest'anno iniziative davvero interessanti. Vari gruppi hanno lavorato su teatro e musica con risultati davvero interessanti. Tra questi le due terze medie, nell'ambito del PON, hanno proposto un interessante lavoro sul brigantaggio, articolato in più fasi e portato avanti con l'impiego di varie tecniche espressive, dalla recitazione base alla

realizzazione di un video, dalla ricerca storica alla realizzazione di bozze per un fumetto e di cartelloni, esposti nella serata finale, che ha visto riuniti a parlare del fondamentale momento storico che caratterizzò l'Italia meridionale del periodo immediatamente successivo all'unità d'Italia della seconda metà dell'800.
La sera di sabato 5 giugno, nei locali della Scuola Velella, di Brigantaggio, rivisto in chiave non solo delinquenziale, hanno discusso vari docenti e studiosi dell'argomento, brillantemente guidati dalla moderazione del professore-giornalista-regista Mariano Iodice. Encomiabile il lavoro e la partecipazione degli alunni, guidati dalle insegnanti Pastore e Bisogni.

P.B.

Sconfinando

Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

Sono partiti i mondiali di calcio in **Sud Africa**! Con una media di due partite al giorno da seguire davanti alla televisione per un totale di ben 5760 minuti di trasmissione, ai quali si aggiungono probabili supplementari e sicuri lunghi dibattiti post partita, gli italiani rischiano un aumento di peso fino a tre chili dovuti alla sedentarietà e al maggior consumo di bevande e "schifezze snack" provocato dalla tensione con cui si seguono le sfide calcistiche. E' questo l'allarme lanciato dalla Coldiretti sulla base di un'analisi del proprio ufficio qualità e sicurezza alimentare che ha evidenziato il rischio per gli appassionati di calcio di accumulare fino a circa 600 chilocalorie alla settimana in più durante il periodo dei mondiali. Una situazione che fa aumentare ulteriormente il numero dei nostri concittadini "impreparati" alla prova costume dell'estate considerato che ben quattro italiani su dieci (43%) risultano sovrappeso o addirittura obesi (11%), con una netta prevalenza degli uomini rispetto alle donne. L'inizio del campionato mondiale compromette infatti i buoni propositi di quanti con l'arrivo della bella stagione normalmente si impegnano con l'esercizio fisico e con la dieta, per prepararsi alle vacanze in spiaggia. Dopo il mondiale saremo dunque più grassi, speriamo almeno da campioni…!

Il primo tappeto elettronico al mondo per la preghiera, sarà prossimamente commercializzato in **Tunisia**. Il tappeto, grazie ad un dispositivo elettronico, permetterà al fedele di conoscere esattamente il numero delle prosternazioni (sajda) e degli altri adempimenti connessi (raka) al rito della preghiera. A questo primo tappeto, che ha ottenuto il nulla osta del Mufti della Repubblica Tunisina, ne seguiranno altri, anche in infrarosso. Il prezzo dell'e-pad è di circa 25 euro.

Un figlio maschio, nell'inconscio femminile, "rappresenta la garanzia di un rapporto privilegiato, di esclusività, di possesso senza rischi, con l'assoluta certezza di non essere mai sostituita". E' forse questa la ragione per cui il desiderio di un fiocco azzurro sembra essere ancora radicato in profondità nell'animo delle donne, secondo lo psichiatra Massimo Di Giannantonio, docente all'università Gabriele d'Annunzio di **Chieti**. Questo il risultato di una serie di studi condotti in Italia, il Paese tradizionalmente dei cocchi di mamma!

A proposito di maternità…in **Germania** la cancelliera Angela Merkel sta preparando una "mutterquote", cioè una serie di vantaggi offerti ai genitori che lavorano al fine di arginare il crollo demografico, con incarichi interessanti, precedenze e possibilità di carriera offerti ai genitori che scelgano di avere figli. In Germania, infatti, nel 2009 le nascite sono state al minimo storico dalla fondazione nel 1949 della democrazia postbellica, nonostante le notevoli spese per gli asili e i ben 14 mesi di congedo parentale già previsti dalla legislazione vigente.

E mentre in Paesi seri come la Germania si pensa ad incentivare e tutelare la maternità e la paternità, in **Italia** qualcuno, in decisa controtendenza rispetto alla soppressione degli enti inutili, progetta di creare la ventunesima regione: la Lunezia, ricavata da parte dei territori di Liguria, Emilia, Lombardia e Toscana! Si tratta di un vecchio progetto del 1946 mai attuato, e ripreso oggi dal comitato capeggiato da un pensionato toscano. La nuova regione, mai formalmente cancellata dai padri costituenti, comprenderebbe 343 comuni per un totale di circa 2 milioni e mezzo di abitanti.

VISTA DOPPIA.
Offerta valida fino al 30 settembre 2010

SE ACQUISTI
UN OCCHIALE DA VISTA
CON LENTI ANTIRIFLESSO
IN OMAGGIO
ACQUISTANDO UNA MONTATURA
HAI DUE LENTI DA SOLE GRADUATE
OtticaMauro®
BATTIPAGLIA VIA GONZAGA VIA SERRONI VIA MAZZINI
BELLIZZI VIA ROMA SALERNO VIA POSIDONIA 92/A

Istituto di bellezza
DONNA
BECOS CLUB
Via Pastrengo, 3 - Tel. 0828 344045
Vieni a provare la cavitazione
DERMASLIM
LA NUOVA TECNOLOGIA RIMODELLANTE AD ULTRASUONI
▶ RIDUCE LE ADIPOSITÀ
▶ RIDUCE LA CELLULITE
▶ RISULTATI DURATURI E GARANTITI

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Cosa succede in città

a cura di Giovanna De Santis

4 giugno I vigili urbani elevano multe per un importo di 22mila euro al mercato settimanale che si svolge nei pressi dello stadio Pastena di Battipaglia. Multe da 5 mila euro a testa per tre rivenditori di pesce che hanno violato le norme igienico-sanitarie e ad altri 35 commercianti che non hanno rispettato gli obblighi per il conferimento dei rifiuti solidi urbani prodotti. In base ad un regolamento comunale ogni venditore che ha una postazione nei mercati rionali deve lasciare i propri rifiuti negli spazi adiacenti alla postazione occupata durante lo svolgimento del mercato.

- Un uomo di 42anni minaccia di lanciarsi dal balcone della sua abitazione in via Foscolo, nel rione Sant'Anna, ma viene fermato dagli agenti della polizia e dai Vigili del fuoco di Eboli giunti prontamente sul posto. L'uomo, noto per problemi mentali, dopo una lunga chiacchierata con un medico del dipartimento di igiene mentale si è convinto a rientrare in casa abbandonando ogni ipotesi di suicidio ed è stato trasferito all'ospedale Santa Maria della Speranza.

5 giugno I poliziotti del locale commissariato sequestrano un furgone carico di 150 pannelli solari rubati nel cortile di un condominio in località Santa Lucia. Il veicolo risulta rubato ad Olevano sul Tusciano lo scorso 18 maggio mentre i pannelli sono stati sequestrati nel tentativo di risalire alla provenienza della refurtiva.

6 giugno I dipendenti dell'Ense di Battipaglia, Ente nazionale sementi elette, annunciano lo stato di agitazione dopo che la manovra anticrisi del governo ne ha previsto la soppressione e il trasferimento all'INRAN, Istituto Nazionale per la Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione di Roma. L'Ense rappresenta un centro agricolo sperimentale con laboratori di analisi specializzati dove vengono certificate e testate le sementi prodotte e rappresenta un fiore all'occhiello per la città capofila della Piana del Sele. A preoccupare i lavoratori sono le gravi condizioni del bilancio INRAN rispetto a quelle dell'Ense che vanta bilanci positivi con il rischio di dover ricorrere al finanziamento pubblico per condurre i compiti che spettano al centro.

7 giugno I dipendenti della clinica Venosa sono in assemblea permanente per protestare contro il mancato pagamento di diverse mensilità. Intanto si attende l'incontro con il Prefetto di Salerno previsto per il 14 giugno dove interverranno le parti sociali, il management della casa di cura e i funzionari di Equitalia che reclamano il pagamento di un debito maturato dalla struttura negli anni e che ammonta a 7 milioni euro circa. I lavoratori temono di perdere il posto di lavoro e di non riuscire ad essere reinseriti nel mondo del lavoro.

- Gli operai di Alba Nuova scioperano contro la scissione della società e il sindaco con l'aiuto degli assessori, dei consiglieri e di alcuni dipendenti comunali si munisce di scope e palette per pulire le strade del centro. Dopo la singolare iniziativa a Palazzo di città si è svolta una riunione con gli operai della municipalizzata che hanno chiesto al primo cittadino garanzie sul futuro occupazionale.

8 giugno Scompare a 66 anni Lorenzo Napoli, noto agronomo battipagliese, stroncato da un infarto mentre si trovava solo in casa. Napoli si è contraddistinto per le continue denunce sociali sul fronte dell'ambiente e della vivibilità del territorio e per la difesa dei beni ambientali, architettonici e storici di Battipaglia.

9 giugno Dipendente di un'azienda battipagliese, addetta alla commercializzazione di videopoker e di videogames, finisce in ospedale per alcune ferite riportate in seguito ad una aggressione da parte del datore di lavoro e di suo figlio. Secondo una prima ricostruzione degli agenti di polizia, l'uomo si sarebbe comportato in malo modo con alcuni clienti e questo comportamento avrebbe spinto il proprietario dell'azienda ad aggredirlo con una sbarra di ferro.

- Vertenza Alcatel: gli opeari votano nel corso di un referendum il piano industriale di Vivado. Favorevoli 150, contrari 45, 82 le schede bianche e 6 le nulle. Votano 283 dipendenti su 330. Per fine giugno l'Alcatel cederà alla partecipata Btp Tecno le quote dello stabilimento produttivo mentre per luglio la proprietàdella fabbrica passerà a Telerobot dell'imprenditore Gianfederico Vivado.

13 giugno I carabinieri arrestano il 26enne Salvatore Massa di San Giuseppe Vesuviano, già noto alle forze dell'ordine, che si fingeva finanziere per truffare i commercianti battipagliesi. Fra le sue vittime anche un consigliere comunale.

Il Lions Club Battipaglia Vanth promuove l'integrazione degli immigrati

Il **Lions Club Eboli Battipaglia Vanth**, Presidente Prof.ssa Angela Liguori Albanese, lo scorso 29 maggio ha tenuto un incontro con gli studenti della S.M.S. "Virgilio"Santa Cecilia in Eboli, Dirigente scolastica Prof.ssa Eleonora Urgo, sul Tema di Studio operativo distrettuale "Creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo: l'integrazione degli immigrati nel rispetto della loro identità e dei valori e delle norme del nostro ordinamento". L'Istituto comprensivo è frequentato da 700 alunni dei quali 100 sono stranieri. Presenti il Past Governatore del Distretto 108 Y A Comm. Bruno Cavaliere, il Presidente della VII Circoscrizione Dott. Gerardo Giordano, il relatore dott. Antonio Armenante, la coordinatrice distrettuale del Tema avv. di Stato Annamaria Armenante, il vice Sindaco del Comune di Eboli avv. Antonio Conte. Lo scopo dell'incontro con gli allievi è stato quello di volere trasmettere loro la cultura dell'accoglienza dello straniero in regola; l'inserimento degli immigrati nel tessuto sociale, la loro integrazione nella nostra società nel rispetto delle regole e della convivenza civile. Solo cosi, sul nostro territorio possono convivere pacificamente insieme, individui di fede e tradizioni culturali diverse. L'avv. Armenante si è soffermata sull'importanza dell'approvazione da parte del Comune di Eboli della "Consulta degli immigrati", richiesta già presentata dall'Associazione Lions. Ad oggi 80 Comuni siti in Campania, Basilicata, Calabria hanno già deliberato. La sig.ra Fatiha Chakir, mediatrice linguistica presso la Scuola ha testimoniato ai presenti il suo inserimento nel contesto sociale e lavorativo italiano. Di poi, gli alunni sono stati invitati dai relatori a porre domande, a chiedere chiarimenti sull'argomento. Da questi si evinceva l'interesse per il tema trattato comprendendo che, anzitutto, lo straniero va rispettato come persona. La mattinata si è conclusa con l'esposizione, curata da Fatiha, di un vestito da sposa italiano, abiti da sposa e ceramiche marocchine.

L'associazione Anni d'Argento non si ferma mai

Dopo le intense attività invernali, che hanno visto i tanti giovani della Terza Età esibirsi in vari spettacoli e manifestazioni, l'Associazione Anni D'Argento di Battipaglia ha salutato la stagione primaverile con molte feste e gite culturali per gli anziani: Cascia, Loreto, Recanati ed il 26 maggio scorso l'Udienza con il Santo Padre nella splendida cornice di piazza S. Pietro di Roma. Una grossa delegazione dell'Associazione ha salutato il Papa sventolando cappellini rossi e sollevando un lungo striscione rappresentativo della Città di Battipaglia. Nei primi giorni di giugno, nella sala Bertoni della Chiesa S. Maria della Speranza, numerosissimi visitatori hanno potuto apprezzare i dipinti e le opere in ceramica realizzati dai partecipanti del corso di pittura dell'Associazione "Anni d'Argento" curato dalla mano esperta dell'insegnante dott.ssa Samanta Valente. Prossimi appuntamenti con la cittadinanza saranno: domenica 20 giugno "Grande festa del Tesseramento 2010" che si svolgerà nei giardini della Scuola "A. Menna" in via Ravenna dalle ore 18,30 in poi, durante la quale i corsisti dei vari laboratori si esibiranno in un piacevole saggio; seguiranno il famoso Corteo Storico il 26 giugno e l'attesissimo concerto della Corale Stelle d'Argento, diretta dalla dott.ssa Elda Morini che, mercoledì 30 giugno p.v. alle ore 20,30 davanti al Santuario, allieterà il pubblico con un vasto repertorio di brani classici napoletani.

A due anni di distanza dalla nascita dell'Associazione Anni d'Argento, si può dire che molti anziani del nostro territorio hanno ritrovato un nuovo stimolo e una grande motivazione per realizzare tante attività e per vivere insieme momenti istruttivi e piacevoli.

Gli interessati possono rivolgersi al Direttore Artistico Elda Morini telefonando al seguente numero: 333/3652887.

Il SAN LUCA assume:

110 OPERATORI TELEFONICI per servizi inbound ed outbound nel settore delle telecomunicazioni. Si richiede: flessibilità oraria, disponibilità a lavorare su turnistica inclusi festivi e week-end; titolo di studio diploma/laurea; ottimo utilizzo dei sistemi informatici; età compresa tra i 20 ed i 35 anni; capacità di problem solving, attitudine al lavoro in team e leadership
2 BARMAN
1 MAITRE DI SALA con Diploma di scuola alberghiera ed un minimo di 3 anni di esperienza documentata in Hotel di 4/5 Stelle.
3 CAMERIERI PER SALA RISTORANTE (esperienza minima di 3 anni)
3 ADDETTE ALLE PULIZIE AI PIANI
2 CHEF
2 AIUTO CHEF con Diploma di scuola alberghiera ed un minimo di 3 anni di esperienza documentata in Hotel o Ristoranti qualificati.

Si prega di inviare il curriculum vitae dettagliato con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della 196/2003 e recapito telefonico fisso e mobile al numero fax 0828/345514, all'indirizzo mail info@sanlucahotel.it, a mano in busta chiusa presso la reception dell'Hotel San Luca – S.S. 18 Km 76,5 Battipaglia (SA) entro il 30/06/2010.

I Particolari
Via Pastore, 39
www.iparticolari.net

I Particolari
Via Pastore, 39
www.iparticolari.net

Fertilizzante ed energia da reflui zootecnici

Una società di Battipaglia sviluppa e propone agli allevatori un sistema di depurazione dei liquami nell'ottica della salvaguardia ambientale e dello sviluppo economico

Di ambiente, si sa, è difficile parlare e allo stesso tempo è difficile e raro esprimersi in modo positivo. Ma esiste chi in maniera attiva con le proprie conoscenze e con il proprio lavoro propone nuove idee e soluzioni perseguendo la tutela dell'ambiente, il recupero delle risorse e lo sviluppo sostenibile. L'"**ARSnova sas**" di Battipaglia, nelle figure del **Dott. Vittorio Fortunato** e dell'Ing. **Sabato Fortunato**, si occupa di progettazione e conduzione di impianti di depurazione, consulenza ambientale, analisi chimiche e microbiologiche di aria suolo e acqua, ma anche organizzazione e produzione di studi e ricerche nel campo ambientale, agrario ed industriale. Dal 1980 la società ha progettato e costruito centinaia di impianti di depurazione di varie tipologie applicando le migliori tecnologie ambientali ed ottenendo nel contempo 8 brevetti su tecnologie ambientali. Le conoscenze tecnologiche maturate hanno consentito la realizzazione di impianti di trattamento di reflui civili, industriali, lattiero-caseari e reflui zootecnici. È proprio su quest'ultima tipologia di liquami, ovvero quelli derivanti da tutte le attività connesse all'allevamento del bestiame, come il lavaggio delle stalle e le deiezioni animali, che l'"ARSnova sas" si sta impegnando per raggiungere risultati e applicare metodi che, in Europa e nel mondo, sono già ampiamente sviluppati, e pressoché sconosciuti in Italia. L'"Arsnova" ha progettato e realizzato un sistema di depurazione e recupero di risorse per reflui zootecnici del quale si discute in dettaglio in un'intervista nella quale il Dott. Vittorio Fortunato e l'Ing. Sabato Fortunato spiegano le motivazioni, le soluzioni e gli obiettivi conseguiti.

Da quali presupposti nasce la soluzione da voi proposta?

"In una realtà economica come quella delle nostre zone, dove l'allevamento rappresenta una della attività più sviluppate, soprattutto per la produzione di mozzarella di bufala, una corretta gestione dei liquami connessi all'attività zootecnica può ridurre le problematiche relative all'impatto ambientale, tra cui l'inquinamento delle acque, e allo stesso tempo permettere agli allevatori di poter recuperare fertilizzante dai propri reflui per riutilizzarlo nell'azienda stessa. Inoltre, secondo la normativa, gli allevatori possono, solo in determinati periodi dell'anno, smaltire i liquami prodotti sul terreno, nel rispetto dei limiti imposti da normativa, con la problematica di dover disporre di grandi aree di terreno e di grandi vasche di accumulo il che non è sempre possibile".

Come vengono smaltiti attualmente i reflui zootecnici?

"Gli allevatori sono sottoposti a specifiche limitazioni circa lo smaltimento degli scarichi prodotti dalla loro attività. Attualmente è stata recepita la direttiva definita "Nitrati" del 2006 che va a limitare lo smaltimento di azoto sui terreni. L'azoto ammoniacale ed il fosforo, infatti, presenti in concentrazioni elevate nei liquami provocano inquinamento delle falde sottostanti ed "eutrofizzazione" dei corsi d'acqua, cioè un eccessivo sviluppo di alghe che può provocare la morte delle altre specie viventi sottraendo ad esse l'ossigeno presente naturalmente nell'acqua o reagire con i metalli come rame e zinco e solubilizzarli. La legge va a definire i quantitativi, le modalità e il periodo per lo smaltimento del liquame sul terreno. Il limite è costituito dal contenuto di azoto presente nel refluo per ciascun ettaro di terreno a disposizione. Ad esempio per area non sensibile ogni singola azienda deve disporre di un ettaro di terreno per smaltire, ogni anno, 340 kg di azoto contenuto nei loro reflui con un costo di smaltimento di circa un euro al kg".

Che tipo di tecnologia proponete?

"La tecnologia proposta prevede quindi un sistema per l'abbattimento dell'azoto ammoniacale presente nei reflui zootecnici al fine di ridurre l'area di terreno necessaria per smaltire l'effluente trattato, oppure prevedere la depurazione completa con scarico in un corso d'acqua o fognatura nei limiti previsti dal D.Lgs 152/06 dopo affinamento. Inoltre è previsto il recupero di un fertilizzante organo-minerale, la "struvite", ad elevato interesse agronomico, che si forma spontaneamente durante il processo di depurazione. Tale sostanza è un fertilizzante a base di ammonio, magnesio e fosforo presente anche in giacimenti minerari naturali. Il recupero di fosfati con tecnologie depurative mediante precipitazione della struvite è un argomento di interesse mondiale. Infatti questo sale, proposto fin dal 1840 come fertilizzante a lenta cessione, viene recuperato anche da altre fonti in alcuni Paesi e commercializzato in sacchetti. Molte Regioni consigliano la precipitazione della struvite come tecnologia preventiva ad un qualsiasi processo depurativo. Il sistema progettato è stato realizzato presso le aziende "Giugliano" a Matinella e Eboli *(vedi foto)*. Esso si basa sull'integrazione di differenti processi già consolidati. Dopo una separazione dei solidi dal refluo proveniente dall'allevamento, questo viene inviato in una vasca dove avviene la "stabilizzazione", un trattamento durante il quale, con una prima maturazione del liquame si ha la formazione della struvite. La seconda fase del trattamento avviene con un sistema di depurazione biologico, cioè ad opera di microrganismi presenti naturalmente nel refluo che degradano le sostanze organiche contenute. Tale tecnologia è denominata SBR, cioè "reattore a funzionamento sequenziale"; le fasi di depurazione con ossidazione, di sedimentazione dei fanghi e di scarico avvengono in un'unica vasca con il vantaggio sostanziale di dover disporre di un volume limitato per il sistema di depurazione. In questa fase il contenuto di azoto nella frazione liquida si riduce del 90% e di conseguenza diminuisce anche l'area di terreno necessaria per lo spandimento".

Quali sono infine i vantaggi per gli allevatori e per l'ambiente?

"Con il trattamento si ha la possibilità di: smaltire il liquame trattato su una superficie minore del 70-90 %; smaltire il liquame in fognatura dopo la sola stabilizzazione; smaltire in corso d'acqua superficiale a seguito di trattamento ulteriore con SBR e clorazione finale; utilizzare il liquido stabilizzato per la produzione di biomasse; di trattare gli scarichi negli impianti di biogas. La fase solida recuperata nel processo di depurazione può essere destinata: alla produzione di fertilizzante come compost o letame essiccato, secondo quanto previsto dalla normativa italiana; alla produzione di struvite, sostanza utilizzata non solo come fertilizzante ma anche in altri usi industriali; alla produzione di biogas con il vantaggio di avere sostanza organica concentrata. Il sistema di trattamento e riutilizzo proposto viene realizzato nelle vasche di accumulo dei liquami già presenti nelle aziende con ridotti costi di costruzione e gestione e funzionamento completamente automatizzato comportando notevoli vantaggi per l'azienda e soprattutto per l'ambiente".

Roberta Maffettone

Per maggiori informazioni:

ARSnova sas Battipaglia
Tel. 0828 305686
www.arsnovasas.it
info@arsnovasas.it

ORA PUOI CAMBIARE IL TUO FORNITORE DI GAS METANO
Il cambio è gratuito, lo può curare per te direttamente Phlogas, e, la
BOLLETTA PIÙ LEGGERA
è calcolata sul **consumo reale** con letture bimestrali, sarà sempre UNICA **ed emessa solo da PHLOGAS** e non più dal vecchio fornitore
Potrai pagare direttamente allo sportello senza fare file e senza costi aggiuntivi
Da PHLOGAS riceverai sempre
ASSISTENZA, CORTESIA E
PREZZO SCONTATO
rispetto a quello stabilito per legge

SCEGLI
PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
È DOVE SEI TU
SEDI OPERATIVE:
BATTTIPAGLIA P.zza Amendola,6
Tel. 0828 302556 - Fax 0828 616747
www.phlogas.it
BELLIZZI / MONTECORVINO PUGLIANO
EBOLI
MONTECORVINO ROVELLA
OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero verde 800.32.32.03

BEVITALIA
Bevitalia - Enoteca Pomposelli
Via Poseidonia,18 - Battipaglia - Tel. 0828 307897

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

La Riforma agraria raccontata da Felice Colliani

Pubblichiamo, nella prima di due puntate, alcuni stralci della tesi di laurea in Giurisprudenza "Riforma e sviluppo nella Piana del Sele" dell'avv. Felice Colliani, nella quale l'autore spiega i tratti salienti e le modalità d'attuazione della legge sulla ridistribuzione delle terre che in provincia di Salerno ha riguardato i comuni di Pontecagnano, Montecorvino Pugliano, Battipaglia, Eboli, Capaccio, Albanella, Altavilla e Serre. Dei comuni interessati dallo studio condotto dall'avv. Colliani noi ci soffermeremo, ovviamente, solo su Battipaglia. Non prima di aver proposto un quadro generale della legge e del contesto sociale della Piana del Sele negli anni Cinquanta.

Leggi istitutive

La legge per la colonizzazione della Sila dette l'avvio alla riforma agraria in una delle zone più povere d'Italia, ma a breve distanza di tempo seguì il disegno di legge sulla riforma agraria generale. Con legge 21 ottobre 1950 n. 841, meglio conosciuta come legge stralcio, si dette l'avvio alla riforma agraria generale che fu attuata in molte regioni italiane fra queste la Campania. (…) La differenza fondamentale tra le legge Sila e la legge stralcio sta nel fatto che i terreni da espropriare furono determinati non più in base ad un limite fisso di superficie (oltre 300 ettari) ma con percentuali progressive per scaglioni, sul reddito dominicale delle intere proprietà e precisamente sull'accertamento effettuato e posto in vigore nel 1945. (…) Furono oggetti ad espropriazione i proprietari che possedevano terreni con oltre 30mila lire di imponibile purché l'imponibile medio per ettaro non superava le 400 lire. I proprietari con più di 60mila lire di imponibile complessivo furono espropriati anche se l'imponibile medio raggiungeva ma non superava le 500 lire. Quelli con più di 100mila lire di imponibile furono espropriati a prescindere dall'imponibile medio. Le percentuali di esproprio variavano nel senso di colpire maggiormente da una parte i proprietari più ricchi e dall'altra quelli che possedevano i terreni più poveri, presumendo che tali erano per deficienza di investimenti e non per scarsa fertilità. La quota da espropriare venne pertanto espressa in lire di imponibile senza alcun riferimento alla superficie. Ciò spiega perché nella Piana del Sele, pur non essendovi il latifondo, fu attuata la riforma agraria.

Terzo residuo

Altra norma da ricordare è quella riguardante il Terzo residuo. Questa norma fu introdotta per favorire la trasformazione agraria dei privati, essa stabiliva che l'espropriazione poteva essere fatta in due tempi, in un primo tempo si espropriavano i due terzi dei terreni espropriabili a condizione che il proprietario che intendeva conservare una parte dei terreni costituenti il terzo residuo chiedeva di eseguire sui terreni suddetti, entro il termine di due anni, le opere di trasformazione previste dall'ente di riforma. (…) Eseguita la trasformazione dei terreni costituenti il terzo residuo, il proprietario doveva consegnare all'ente la metà dei terreni, ricevendone in cambio le spese di espropriazione ed il rimborso delle spese sostenute per la trasformazione. (…) La restante metà rimaneva in proprietà dell'ente espropriante. (…) Ai proprietari espropriati che usufruirono del terzo residuo fu concesso il diritto di indicare le famiglie contadine da insediare nei terreni da loro trasformati, purché in possesso dei requisiti di legge.

Distribuzione della proprietà fondiaria prima della riforma

(…) Nella Piana del Sele delle 11866 ditte catastali interessanti una superficie di 51992 ettari, ben 9330 risultavano proprietarie di appezzamenti inferiori a due ettari (di queste 5081 erano proprietarie di meno di un ettaro). Invece 44 ditte erano proprietarie di 21570 ettari. Dall'analisi di questi dati si può facilmente dedurre che la legge stralcio ha trovato condizioni apprezzabili di applicazione. (…) I rapporti di conduzione accertati sui terreni espropriati erano caratterizzati dal grosso affitto e dalle mezzadrie. I fittuari e i mezzadri, a loro volta, concedevano in compartecipazione stagionale particolari colture per piccoli appezzamenti di terreno. Gli insediamenti rurali erano scarsissimi.

(...) Va quindi osservato che la riforma fondiaria oltre a portare una nota di riequilibrio nel regime fondiario, decongestionò la pressione bracciantile, avviando centinaia di braccianti alla piccola proprietà coltivatrice.

Criteri di assegnazione delle terre

Da un esame delle domande di assegnazione alla popolazione contadina prodotte nei comuni interessati, si constatò che i terreni espropriati risultavano insufficienti a soddisfare tutte le richieste, per cui furono stabiliti alcuni criteri. (...) I poderi dovevano essere assegnati a famiglie contadine con un nucleo familiare idoneo alla conduzione, mentre le quote venivano assegnate a famiglie con un nucleo più piccolo ed erano considerate integrative al reddito del lavoro bracciantile. L'unico comune che ebbe terreni espropriati eccedenti la richiesta, fu il comune di Capaccio, tanto che si provvide ad insediare sui terreni in eccedenza, famiglie contadine provenienti da Pontecagnano. (...) La maglia dei poderi e delle quote fu commisurata, da una parte al grado di produttività del terreno e dall'altro al carico lavorativo. Fu considerata una categoria preferenziale riferendosi a quelle famiglie contadine residenti sui terreni espropriati, le quali ebbero un'assegnazione diretta anzi, furono privilegiate fino al punto di scegliere il terreno da assegnare. Le restanti assegnazioni furono fatte mediante sorteggio effettuato da un notaio ed in presenza degli interessati.

(...) Le famiglie vennero suddivise in tre categorie corrispondenti a tre minime necessità di reddito. (…) Parallelamente si provvide alla classificazione dei terreni in ragione della loro produttività e quindi alla definizione delle tre classi di ampiezza dei poderi (…): poderi da sei ettari e mezzo a otto, poderi da cinque ettari e mezzo a sei e mezzo e poderi da quattro ettari a cinque e mezzo.

Fonte: tesi di laurea "Riforma e sviluppo nella Piana del Sele" (Avv. Felice Colliani)

AGENZIA DI
TELECOMUNICAZIONI
CERCA
**PERSONALE
AUTOMUNITO**
zona Salerno e provincia
Telefonare alla
Sig.ra Molinaro
**333 1115989
366 3799797**

El Sombrero
LIDO • PISCINE
Prenota
la tua estate
Tel. 0828 624289

CARROZZERIA FERRARA
NUOVA SEDE
Strada Statale 18 n° 210
BATTIPAGLIA - TEL. 0828 319509
Riparazione di **auto**, **autocarri**, **furgoni**
Ritiro e consegna a domicilio
Utilizzo di vernici all'acqua
SOCCORSO GRATIS
LUCIDATURA GRATIS

Bakhita

Outlet CODÒ

NeroGiardini GUESS EX-J ANOTHER WORLD CAFèNOIR NAF NAF

BAKHITA

un outlet, un laboratorio di idee e fantasia.

Un originale intreccio di moda e riciclo creativo; è questo lo stile **Bakhita**, unico nel suo genere, un "new outlet". Oltre a calzature e abbigliamento made in Italy, tutto **scontato dal 50% al 70%**, **Bakhita** propone una linea di accessori moda e complementi d'arredo dal design originale, interamente realizzati a mano, ideati dalla giovane creativa **Biondina Coralluzzo**, designer di talento con una spiccata sensibilità ambientalista.
Per creare i suoi "gioielli" ed i colorati complementi d'arredo, **Bakhita** utilizza solo materiali riciclati, dando nuova vita e nuova identità ai materiali di scarto.
Il tutto con quel tocco di originalità e di stile che renderà ogni abito unico e ogni oggetto inimitabile.
Bakhita outlet, arte e moda in mostra.

riciclo creativo design e accessori moda

Via F.lli Rosselli, 122 - Località Macchia
Montecorvino Rovella - Tel. 089.93.92.126

Il Racconto

di Enzo Faenza

Quando volai sul nido del cuculo

Quella sera, in quel bar del Vomero, improvvisamente la situazione diventò critica. Due o tre imbecilli avevano capito che Mario, e di conseguenza io che ero con lui, non eravamo persone "normali" e…cominciarono a schernirci. Stavo istintivamente abbozzando una reazione quando Mario, con una calma carismatica, mi disse: "Ora dobbiamo correre!" Uscimmo dal locale ed iniziammo a correre, insieme, l'uno a fianco all'altro, verso chissà dove, forse verso la notte…
Quella sera fu l'unica volta che Mario espresse una un'intenzione, che "emise" dal suo corpo un segnale che potesse determinare un cambiamento, una novità per le nostre vite. Fu l'unica volta che egli manifestò un sentimento… Forse in un luogo lontano, irraggiungibile, della sua anima, era sedimentata, inerte, un po' di quella polvere magica che noi, uomini della "normalità", chiamiamo "amore". E forse fu per amore che egli, in quel momento difficile, volle proteggermi dalla cattiveria di un mondo che forse un tempo aveva anche conosciuto!? Mario era un uomo alto, forte, con i capelli corti e la barba lunga. Lo avevo incontrato un mattino, nei freddi viali del II Policlinico, a pochi passi dalla Clinica Psichiatrica. Era seduto su un muretto e con il palmo di una mano chiuso, egli, ossessivamente, ripeteva il gesto del "che vvuò?" Che vvuò? Che vvuò? Che vvuo'? E ancora: Che vvuo'? Il suo volto era pietra: assoluta assenza di ogni mimica facciale. Ero di fronte a lui ma era come se io gli fossi invisibile. Tentai di farmi notare, di apparirgli in qualche modo, di provocare una sua reazione ma… niente!? Egli continuò in quel "che vvuò, che vvuò, che vvuò! Mi rassegnai e con la curiosità di un bambino, sentendomi un po' Pinocchio, disertai di fatto ogni mio impegno con la "realtà" e mi sedetti accanto a lui. Da quel giorno, per tanti giorni, vivemmo insieme. Ma "cosa" vivemmo ancora non so: semplicemente il fluire biologico delle nostre vite o un'esperienza "umana" irripetibile e indescrivibile. La vita di Mario, e in quei giorni anche la mia, erano silenzio assoluto, continuo. Solo sguardi. Molti anche nel vuoto. Le nostre vite erano immerse nell' immutabilità: erano l'immutabilità. Veniva il giorno e poi veniva la notte e poi veniva il giorno e poi veniva ancora la notte. Erano assoluta indifferenza. Verso tutto. Verso tutti. Un albero era uguale ad un palazzo, un palazzo era uguale ad un cavallo, un cavallo era uguale semmai ad un vigile urbano. Ed io ero uguale a lui e lui era uguale a me. E chissà io chi ero o cosa ero per lui e chissà lui chi era o cosa per me!? Il mondo c'era ancora, di certo: era lì, oltre la porta o la finestra, ma era inutile, banale, non serviva a niente. Certamente non serviva a noi due. Esistevano ancora, di certo, anche gli uomini… con le loro azioni, le loro gioie, le loro angosce, i loro sentimenti: ma questi avevano un reale significato o erano solo una stupida invenzione degli uomini stessi? E anche l'amore, questo sentimento tanto cantato e decantato, non era forse solo un escamotage, diabolico o divino, per la nostra ripetitiva e stupida riproduzione? E questi uomini, in fin dei conti, erano esseri liberi o schiavi di molecole altalenanti, talvolta assillanti, definite ormoni? A volte, durante la notte, Mario si agitava, gridava frasi incomprensibili e muoveva il corpo come in immaginari amplessi. Biascicava disperatamente, con voce grave, sempre più alta, il nome di una donna: "Sisina, Sisina, Sisinaa!" E poi rideva forte, forte, forte, come per deridere il suo testosterone o qualche "antico amore". A volte ridevo anch'io con lui, forte, pur non sapendo perché. Quando, dopo diversi mesi che ci eravamo lasciati, incontrai Mario nel bar del policlinico, gli corsi incontro per abbracciarlo ma lui forse non mi riconobbe…forse…Continuò nel suo gesto ritmico: che vvuò, che vvuò, che vvuò!? Il suo volto rimase pietra.

In ricordo di Franco Basaglia, un grande intellettuale, un grande uomo…

I consigli del veterinario

a cura della dott.ssa Renata Crudele

Pet-Therapy

La proposta di effettuare gli incontri tra bambini e animali, in ospedale, nasce dalla ferma convinzione, supportata dalla prassi, che l'animale rappresenta in tantissime situazioni di disagio e di difficoltà una potentissima fonte per migliorare lo stato di salute ed accelerare la guarigione. In generale un progetto di pet-therapy si caratterizza, in termini medici, scientifici e culturali come intervento per migliorare la qualità di vita del bambino in ospedale, sia ricoverato che non, ed anche dei suoi genitori.

Tutto ciò rientra nel panorama scientifico delle tecniche non farmacologiche che significa prendersi cura di qualcuno. Si lavora su Due Obiettivi Generali: la riduzione della paura e dell'ansia del bambino nell'ospedale; la riduzione dell'ansia dei genitori (è scientificamente provato che accarezzare un animale abbassa la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca), ed il miglioramento dell'approccio in ospedale del bambino degente e non. L'ambiente ospedaliero è fatto anche da bambini che vengono a fare prelievi di controllo e per un bambino piccolo fare questo talvolta può essere un'esperienza veramente drammatica, anche se è una cosa piccola, e trovarsi a fare questo prelievo con il cane, fa passare sicuramente la paura! Molto accade a livello non verbale, nel silenzio, con i gesti, in quello spazio di comunicazione che potremmo definire di confine , dove l'unico linguaggio che unisce il mondo degli animali a quello degli uomini è quello del corpo e del non detto. La dimensione del tempo in ospedale è completamente diversa da quella della vita normale, della quotidianità, e, talvolta basta poco per cambiare il ritmo e l'umore della giornata. Quando ci si trova ad agire in un ambiente di dolore, di paura e di confusione, quale è l'ospedale, tutti i nostri strumenti umani non sembrano sufficienti; avanza sempre un sentimento di inadeguatezza e lavorare come coppia uomo-cane ci permette di giocare un' ottima carta, quella dell'allegria. Ai bambini in ospedale spesso non importa vedere quanto sia bravo un cane a svolgere un determinato esercizio, a questi bambini interessa toccare, massaggiare, avvicinare, odorare un animale perché questo gli ricorda la casa, li riconnette alla storia familiare, li fa sentire protetti nella normalità delle cose. L'animale aiuta i bambini a liberare la parte più fantastica e fantasiosa che c'è esercitando l'immaginazione. Un gioco che per esempio possiamo fare con i bambini è quello di raccontare insieme ai quattro zampe una storia cercando di far riposare il cagnolone, che talvolta s'addormenta. Obiettivi generali di questa moderna terapia sono: stimolare il rilassamento corporeo; interrompere il circolo vizioso del pensiero ansiogeno; incrementare ed ampliare la predisposizione allo scambio affettivo; attivare curiosità ed interesse per il mondo circostante; esprimere delle emozioni. Le attività proposte sono quelle di accarezzare il cane, spazzolarlo, dargli da mangiare, da bere, in generale di gestire il cane. I bambini comunque cominciano a vedere l'ospedale sotto un altro aspetto, come luogo dove non c'è solo dolore ed angoscia ma anche solarità e calore.

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

Amministrazioni Immobiliari
Goffredo Pesce
Iscritto all'Albo Associativo Nazionale
A.N.AMM.I.
Via Colombo, 15 - BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Basket femminile

Il Minibasket under 15 conquista le finali nazionali

Le bianco arancio del presidente Rossini si qualificano alle Finali Nazionali di Quartu Sant'Elena previste dal 28 giugno al 4 luglio. Intervista al vice-coach Francesco Cantelmi

Non vuole proprio arrestarsi l'onda di successi della **Polisportiva** che, dopo aver brindato alle promozioni della Ciplast in A2 femminile e della Simer in B maschile, ha piazzato un altro colpo vincente: l'ammissione delle ragazze del **Minibasket** alle Finali Nazionali Under 15. Si tratta di un avvenimento storico per il club del presidente Rossini che mai prima di oggi aveva ottenuto un risultato così brillante a livello femminile. Il Minibasket under 15 diretto da coach **Mauro Cavaliere** e dal vice **Francesco Cantelmi** ha preso parte alla fase Interzona da campione regionale in carica e ha conquistato la qualificazione alle Finali Nazionali, che si disputeranno a Quartu S. Elena dal 28 giugno al 4 luglio, piazzandosi al secondo posto nel suo Concentramento, alle spalle della forte Ginnastica Triestina. Sulle velleità delle giovani bianco arancio abbiamo chiesto "lumi" a coach Cantelmi. "Questo gruppo nasce tre anni fa quando unimmo le ragazzine tirate su da Teresa Saviello con altre leve e vincemmo il titolo regionale under 13. Da quest'anno, invece, al gruppo portante si sono aggiunte alcune ragazze provenienti da Cercola con l'intento di confrontarci con le migliori realtà nazionali". **Qual è stato il momento decisivo del cammino in Interzona?** "Ci siamo giocati la qualificazione alla Fase Nazionale nell'ultima gara contro Cagliari dove, sotto di 15 punti nel secondo quarto, abbiamo trovato il carattere e la determinazione di ribaltare la gara". **Qual è stato il punto di forza della squadra durante tutta la stagione?** "Avere una guida tecnica esperta come Mauro Cavaliere che si è contraddistinto anche per le sue doti umane, una società solida e premurosa alle spalle e gli stessi genitori delle ragazze che credono e si prodigano per la riuscita di questo progetto", evidenzia Francesco Cantelmi. **L'under 15 è davvero il fiore all'occhiello del movimento giovanile oppure in futuro bisognerà prepararsi all'exploit di qualche altra compagine?** "Sotto l'aspetto fisico e tecnico questo sicuramente non è un roster di prima fascia, ma c'è ancora tempo per integrare nuovi elementi e innalzare il tasso tecnico".

Minibasket under 15

Con quale spirito affronterete le Finali Nazionali di Quartu S. Elena? "Innanzitutto con tanto entusiasmo - afferma Cantelmi - visto che rappresentiamo la Campania e un po' tutto il sud, ma allo stesso tempo siamo consapevoli che sarà dura confrontarci con le migliori squadre under 15 d'Italia".

Paolo De Vita

Minibasket under 15: Rinaldi F., Liguoro A., Izzo A., Fabiano R., Varone I., Di Donato D., Di Cunzolo L., De Pasquale A., Calonico N., Di Donato T., Pierri M.L., Longobardi L., Di Stefano A., Florio B., Minieri N., Cavaliere E.

Beneficenza e sport ancora a braccetto

L'Associazione *Progetto Vita*, dopo "Un Goal per beneficenza", organizza la 3ª edizione di "Un Canestro per Beneficenza" che si terrà al Pala Zauli il prossimo 25 giugno

Si è svolto lunedì 7 giugno allo stadio Luigi Pastena la prima edizione di "Un Goal per Beneficenza". Partita di calcio che aveva come intento quello di aiutare, attraverso l'acquisto di un'auto con pedana, un giovane ragazzo affetto da Sla. L'evento è stato organizzato dall'Associazione *Progetto Vita*, presieduta da Enrico Vitolo, con il Patrocinio del Comune di Battipaglia e la collaborazione della Scuola Calcio Nagc Battipaglia.

Legea

Dalle ore 16:30 si sono affrontati i bambini di otto scuole calcio: Nagc, Belardi, Manfredini, Nikè, Millenium, Spes e Futura Soccer. Dopo è stata la volta della Fanfara di Caserta che ha deliziato il pubblico presente sulle gradinate. Dalle 18:00, infine, è toccato ai giocatori dare spettacolo. La partita tra **Magliano Group** e **Legea** è terminata 2-2. In campo personaggi come Manfredini, Belardi, Campilongo, Russo, Schetter, Ripa, il cestista Peppe Poeta e tanti altri. Purtroppo tante sono state le promesse non mantenute da diversi calciatori di serie A e serie B. Grande successo, durante la giornata di lunedì, per le cinque maglie messe all'asta: Beckham del Milan, Drogba del Chelsea, Mascara del Catania, Pit della Roma e Mascara dell'Olympiakos. Ora naturalmente l'impegno dell'Associazione è quello di attivarsi per l'acquisto dell'auto.

Magliano Group

L'Associazione *Progetto Vita*, però, non si ferma qui e continua nel suo obiettivo di aiutare il prossimo. Il 25 giugno al Pala Zauli (palla a due alle 20:00) si sfideranno la **Simer** Battipaglia, appena promossa in B2, ed una formazione **All Stars**. Con i bianco arancio del Presidente Rossini giocheranno anche i battipagliesi Pino Corvo e Peppe Poeta. Il costo del biglietto sarà di 3 euro e lo scopo della manifestazione è quello di aiutare un ragazzo di Battipaglia, ma residente a Bellizzi, affetto da tetraparesi spastica che lo costringe dalla nascita sulla sedia a rotelle. La speranza è di vedere un Pala Zauli pieno in ogni suo ordine di posto.

In Piazza . . . con l'Italia

I tifosi battipagliesi possono assistere alle imprese degli Azzurri e tifare per i ragazzi di Marcello Lippi seguendo in diretta le partite sul **maxischermo** installato in **piazza Aldo Moro**.

FORZA AZZURRI !

Evento organizzato da

PIXEL — OrtoRomi — Dolce Vita café — CONAD

Col Patrocinio della Città di Battipaglia

e la partecipazione straordinaria del C.C.N. Facciamo Centro

GRAFICA LITOS

Zona ind. - Battipaglia (Sa) tel. fax 0828 319673 - info@graficalitos.com

Per i tuoi momenti magici...

San Luca

Hotel - Centro Congressi

★ ★ ★ ★ L

S.S. 18 Km. 76,500 - 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 304595 - 342533 - Fax 0828 344116
www.centrocongressisanluca.com
info@sanlucahotel.it

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

moki

Piazza Aldo Moro - Tel. 0828 346121

L'aperitivo da moki,
la tua pausa con gusto.